

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 40

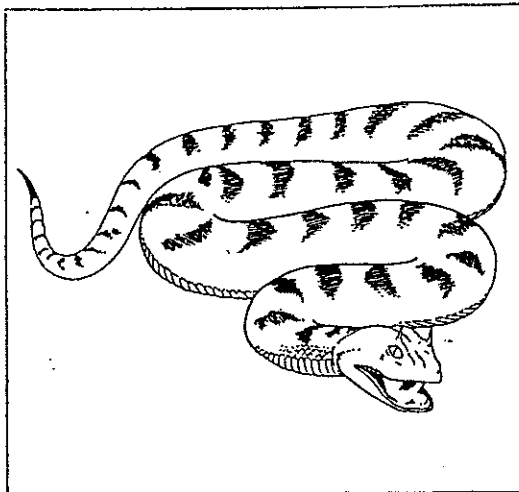
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Vipera cornuta del Sahara
(*Cerastes cerastes*)

- ARABO: 

- PRONUNCIA: afʕa



DESCRIZIONE ED USO: Esemplare di *Cerastes cerastes* conservato in alcool etilico 90°

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 38

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: "Bibane", Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 24 Luglio 1987

NOME DEL RACCOLTITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Vedi scheda n° 39

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 41

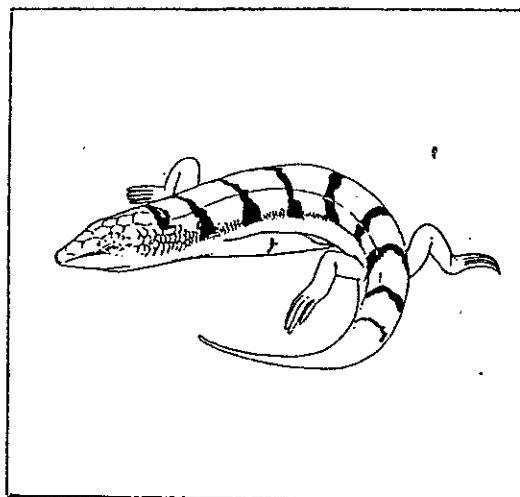
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Pesce delle sabbia (*Scincus scircus*)

- ARABO: زلمومي

- PRONUNCIA: Zelmumi



DESCRIZIONE ED USO: Esemplare conservato in alcool etilico 90°.

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 19

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Ksar Ghilane, Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 15 Luglio 1988

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Il pesce delle sabbie (*Scincus scircus*) è un tipico abitante delle dune del deserto sabbioso (Erg). Questo animale è attivo solo nelle ore più calde del giorno, durante le quali va a caccia. Trascorre il suo tempo nella sabbia, nella quale "nuota" agilmente grazie alla sua forma affusolata. Questo rettile è totalmente inoffensivo e la sua colorazione ne fa un simpatico abitante del deserto.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 42

ANNO DI CATALOGAZIONE 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Diorama ambiente sahariano.

- ARABO:

- PRONUNCIA:

DESCRIZIONE : Il diorama presenta alcune delle più comuni specie di insetti e aracnidi del Sahara ambientati in una ricostruzione del loro habitat.

Elenco specie del diorama:

- 1 : *Eugaster guyoni*
 - 2 : *Androctonus australis*
 - 3 : *Buthus occitanus*
 - 4 : *Scorpio maurus*
 - 5 : *Schistocerca gregaria*
 - 6 : *Anthia sexmaculata*
 - 7 : *Pentodon* sp.
 - 8 : *Scarabeus sacer* (con pallina di sterco come riserva alimentare)
 - 9 : *Picnodactylus tomentosus*
 - 10: *Ocnera hispida*
 - 11: *Pimelia grandis*
 - 12: *Prionus pectinicornis*
 - 13: *Graphopterus serrator*
 - 14: *Prionthea coronata*
 - 15: *Akis reflexa goryi*
- A-B-C-D : Vegetazione arbustiva sahariana.

NOTE: Il diorama è stato realizzato da Massimo Zecchini e Zilioli Michele.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 43

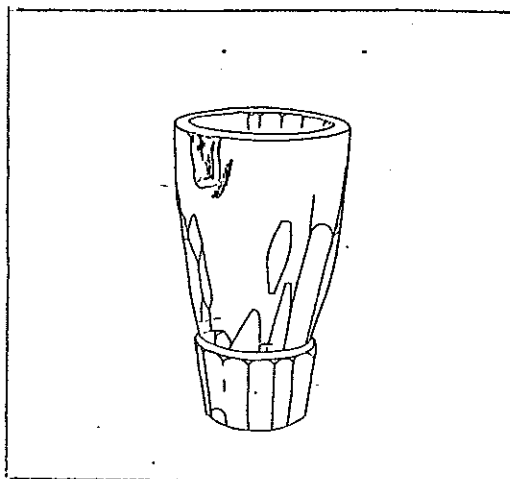
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Mortaio in legno

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Mhères



DESCRIZIONE ED USO: Il manufatto è realizzato in un unico pezzo di legno di ulivo scolpito grossolanamente ad ascia. Sul fondo il ceppo non è stato vuotato per conferire maggiore robustezza e stabilità all'oggetto. E' evidente una riparazione laterale eseguita con un pezzo di lamierino e chiodi commerciali.

MATERIALI: Legno di ulivo, lamierino zincato e chiodi commerciali.

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. L'utensile è stato usato ma conserva, malgrado le riparazioni, la funzionalità di sempre.

DIMENSIONI: Altezza max. cm. 35
Diametro max. cm. 21

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 15 Agosto 1988

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 44

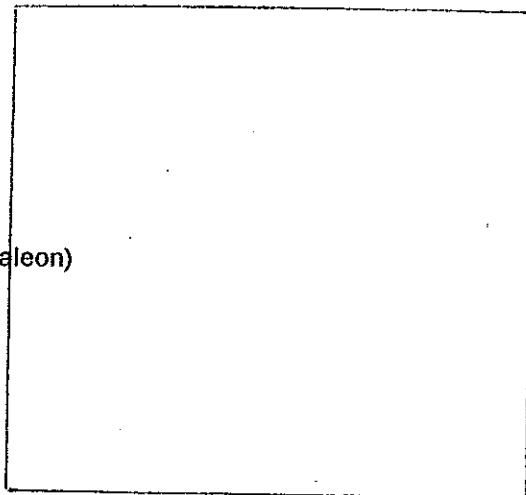
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Camaleonte comune (Chamaleo chamaleon)

- ARABO: حرباء - بوكشاش

- PRONUNCIA: Bū ksās



DESCRIZIONE ED USO: Il reperto è conservato in alcool etilico 90°

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 30 (compreso la coda)

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Oasi di Marrakech, Marocco.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 15 Agosto 1985

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Il camaleonte comune (Chamaleo chamaleon) non è un animale deserticolo ma il più tipico abitante delle oasi. Si tratta di un rettile arboricolo che ha la capacità di cambiare colore e mimetizzarsi nell'ambiente circostante. Cattura piccoli insetti grazie alla sua lunga e velocissima lingua. Il suo aspetto sembra celare segreti di tempi remoti e conservare le fattezze di esseri più antichi che abitavano la terra.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 45

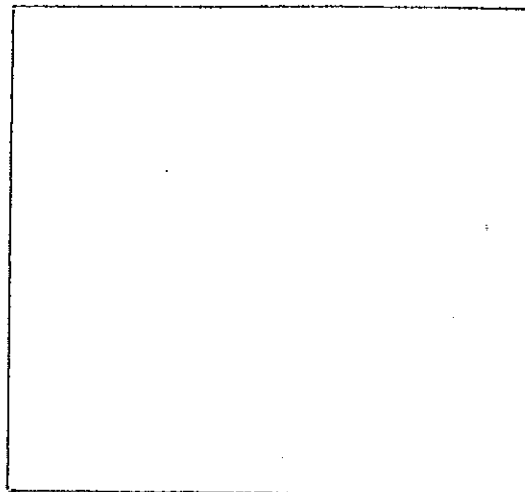
ANNO DI CATALOGAZIONE 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Mortaio in pietra

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Meheres



DESCRIZIONE ED USO: Piccolo mortaio in pietra costituito da una base leggermente concava ed una pietra che funge da percussore. Viene principalmente utilizzato per schiacciare i noccioli dei datteri, usati in tal modo per nutrire le greggi di capre e dromedari, che ricevono così una variazione alla consueta razione alimentare.

MATERIALI: Granito

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI: Diametro max. cm. 18

Altezza max. cm. 8

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 2 Agosto 1987

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 46

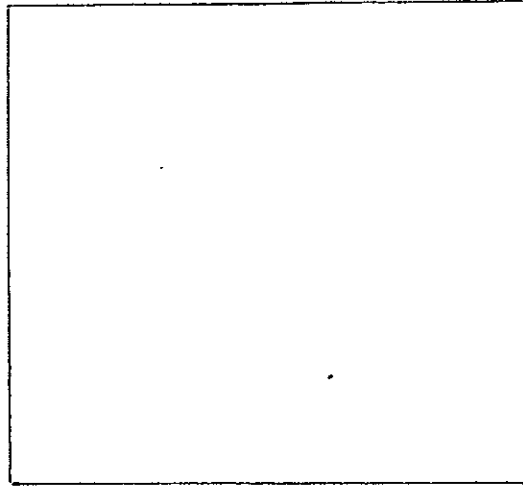
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Cuscino decorato da tenda

- ARABO: وسادة

- PRONUNCIA: Usāda



DESCRIZIONE ED USO: Il manufatto è realizzato con pelo di capra e lana di pecora tessuti su telaio orizzontale. La parte annodata, decorata a caratteristici motivi, è accoppiata con una stoffa più comune, di colore ocra, a dare un tubo che viene riempito con lana, pelo o fibre vegetali. Lungo i lati più corti sono evidenti delle frange molto lunghe a scopo decorativo.

MATERIALI: Lana di pecora e pelo di capra.

STATO DI CONSERVAZIONE: Molto buono. Il cuscino è stato utilizzato poco e conserva la colorazione originale.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 140
Larghezza max. cm. 45

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Nefzaoua, Tunisia.

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 6 Agosto 1988

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Le decorazioni sono tipiche per gruppo sociale di appartenenza (tribù). Sotto la tenda il cuscino viene utilizzato per la notte ma soprattutto durante il giorno per far accomodare gli ospiti e dare una connotazione più accogliente all'ambiente domestico.